



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.RO 152 Reg. Gen.	OGGETTO: Proposta di conferimento dell'attestazione di pubblica benemerenzza del Dipartimento della Protezione Civile.
DATA 21/10/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTUNO del mese di OTTOBRE alle ore 12.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	assente
CELLAMARE Sig. Alfredo Oscar	VICESINDACO	presente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	presente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
RUBINO sig. Alessandro	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. SICURO dr. Giovanni in qualità di VICE SEGRETARIO GEN.;

ASSUME la presidenza il Sig. CELLAMARE sig. Alfredo Oscar in qualità di VICESINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSI i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria espressi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs 267/2000 dai responsabili dei servizi riportati in calce alla proposta;

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che segue dichiarandola, con distinta unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000: :

Relazione sull'argomento il ViceSindaco sig. Alfredo Oscar Cellamare:

"Nella serata del 7 ottobre 2013 e, nella successiva serata del 8 ottobre 2013, un violentissimo nubifragio colpiva il versante occidentale della provincia di Taranto, e in special modo i comuni di Castellaneta, Ginosa, Palagianello, Laterza, causando quattro vittime nel territorio di Ginosa e per l'intero comprensorio ingenti danni a colture, strutture stradali e altre opere.

Il territorio comunale di Castellaneta particolarmente colpito dagli eventi del 8 ottobre, subiva danni ingentissimi alle coltivazioni ed alla rete stradale tanto che fino alle prime ore del pomeriggio del 9 ottobre risultavano isolate molte famiglie delle contrade Gaudella, Montecamplo, Vateleardo, Le Ferre, Renella.

Durante gli eventi sopra richiamati, l'azione sinergica messa in campo dalle Strutture Comunali di Protezione Civile, dalle Forze dell'Ordine e dai Volontari oltre ad alleviare i disagi alla popolazione residente consentì di evitare vittime umane intervenendo, in più casi, per soccorrere automobilisti in difficoltà per via dell'ingrossamento dei corsi d'acqua e lo straripamento dei canali, per interdire la circolazione su strade cancellate dalla furia delle acque, per mettere in sicurezza i numerosi ponti danneggiati e per portare viveri e medicinali salvavita ad alcuni abitanti delle contrade semi isolate. Numerosi sono, in proposito, gli episodi che hanno visto l'azione diretta di appartenenti alle Forze dell'Ordine e Volontari di protezione civile intervenuti in condizioni di grande pericolo per l'incolumità personale per mettere in salvo persone sorprese dalle calamità naturali nelle proprie abitazioni, nelle fattorie ed in autovetture private.

Cito alcuni casi emblematici:

Già dalla serata del 6 ottobre e durante le prime ore del 7 una pattuglia della Polizia Locale unitamente ad equipaggi dei Volontari e dei Carabinieri era impegnata a Castellaneta Marina ove venivano messi in sicurezza tutti i sottopassi e soccorso un automobilista impantanato nel fango.

Nell'infausta serata del 8 ottobre 2013, le pattuglie della Polizia Locale intervenivano a più riprese sul ponte di Santa Colomba ed all'incrocio della Madonna del Carmine sulla statale 7 per soccorrere ed assistere automobilisti in difficoltà; nella stessa serata il persistere delle piogge determinava allagamenti sulla provinciale 13 impegnando anche su quell'arteria una pattuglia della Polizia Locale di ritorno dalla borgata di Castellaneta marina ove poco prima si erano verificate cadute di alberi. La pioggia incessante e la piena dei torrenti determinava difficoltà sul ponte di Santo Stefano verso Montecamplo ove Volontari e Forze dell'Ordine mettevano in salvo automobilisti bloccati. In località Bolzanello equipaggi di Volontari e Polizia Locale traevano in salvo numerosi automobilisti sorpresi dall'ingrossamento di un torrente che aveva sommerso la carreggiata per circa mezzo metro. Ed ancora pattuglie della Locale in ricognizione giungevano sul ponte della comunale 65 appena crollato dando l'allarme e provvedendo alla messa in sicurezza della strada evitando così la perdita di vite umane; successivamente lo stesso personale raggiungeva la provinciale 16 assistendo in tempo reale il crollo di un altro ponte al km 11 di detta arteria, adoperandosi, in condizioni estreme ed a rischio della propria incolumità personale, per preservare la vita degli automobilisti in transito.

In seguito alla gravità dell'evento, il Consiglio dei Ministri, con deliberazione del 15 novembre 2013, dichiarava lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi meteorologici di ottobre 2013 in provincia di Taranto (Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2013).

Gli eventi alluvionali si succedevano poi, nelle date del 19 novembre, 1 febbraio e, in particolare, nella data 1 dicembre 2013 quando si verificava un altro episodio di particolare intensità, tanto che si determinavano in alcune contrade già martoriate dall'alluvione del 7 e 8 ottobre ulteriori disagi con la contrada Gaudella che rischiò il completo isolamento.

A due anni di distanza da quegli eventi, è doveroso ricordare l'impegno e l'abnegazione dei rappresentanti delle forze dell'ordine, e in particolare Polizia Locale, Carabinieri, Corpo Forestale, nonché dei volontari di Protezione Civile e dei tecnici comunali che hanno posto in essere ogni sforzo per soccorrere e aiutare la popolazione a superare le difficoltà e i pericoli del momento; in particolare nelle notti intercorse tra il 7 e 8 ottobre e nella successiva giornata del 9 ottobre, si

garanti il raggiungimento di tutti i cittadini isolati nelle campagne, il ripristino di condizioni minime di transitabilità delle strade, immediati sopralluoghi e presidi di zone a rischio quale la foce del fiume Lato che minacciava di esondare. Il sistema di Protezione Civile comunale intervenendo secondo necessità e coordinandosi con le direttive ed i protocolli di protezione civile impartiti dalla Prefettura e dalla Protezione Civile Regionale consentiva a tutti i soccorritori di compiere al meglio il proprio dovere e di salvare vite umane. Il Comune di Castellaneta attivava un sistema di informazione in tempo reale sulle condizioni di viabilità e traffico tramite i canali internet istituzionali, che diventava in poco tempo punto di riferimento per i cittadini di Castellaneta e dei comuni limitrofi oltre che per molte testate giornalistiche locali e nazionali.

Per questo, e per ricordare impegno e sacrificio lodevoli propongo a questa Giunta di segnalare al Dipartimento della protezione Civile l'accaduto, affinché possano essere riconosciuti meriti e impegno profuso."

Il Vice Sindaco
Alfredo Oscar Cellamare



LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Vice Sindaco

Ritenuto di voler approvare e condividere quanto in essa contenuto, e di dovere per questo adottare gli atti consequenziali;

VISTO il DPCM 5 maggio 2014 - Istituzione dell'attestazione di pubblica benemerenzza del Dipartimento della Protezione Civile.

VISTO l'art. 1 del predetto D.P.C.M., che espressamente recita: *"L'attestazione di pubblica benemerenzza del Dipartimento della protezione civile segnala la meritoria partecipazione alle operazioni di protezione civile e il contributo recato ad elevare l'immagine del Sistema nazionale attraverso significative capacita' propositive e gestionali o singolari doti di altruismo e abnegazione"*

DATO ATTO che sono stati riaperti i termini gli eventi accaduti nelle date suddette e che scade il prossimo 9 dicembre 2015 la possibilità di richiedere l'attestazione di pubblica benemerenzza.

VERIFICATO dagli atti d'ufficio, che erano impegnati in operazioni di soccorso o ne davano significativo impulso, nella serate del 6, 7, 8 ottobre 2013, e nella giornata seguente del 9 ottobre 2013 le strutture operative comunali ovvero operanti nel territorio comunale che di seguito si elencano:

Polizia Locale di Castellaneta: Paolo Larizza nato a Laterza il 02.04.1961 (Comandante), Vito Vincenzo Loforese nato a Castellaneta il 30.04.1958 (Sottufficiale), Gennaro Galatone nato a Castellaneta il 07.06.1958 (Sottufficiale), Mario Di Rocco nato a Castellaneta il 18/05/1955 (Sottufficiale), Ruggi Eufemia nata a Castellaneta il 28.10.1952 (Brigadiere), Maria Lucia Bianco nata a castellaneta il 20.02.1962 (Brigadiere), Arseni Pasquale nato a Castellaneta il 30.08.1960 (Agente), Luigi Pugliese nato a Taranto il 01.01.1969 (Agente), Francesco Vivo nato a Castellaneta il 17.03.1976 (Agente), Gaetana Frascella nata a Castellaneta il 29/05/1974 (Agente), Cosimo Naselli nato a Gioia del Colle il 18/11/1970 (Agente), Tommaso D'Eredità nato a bari il 20.03.1970 (Agente), Rosa De Napoli nata a Gioia del Colle il 18/11/1970 (Agente), Gaspare Lamanna nato a Castellaneta il 23.02.1970 (Agente);

Ufficio Tecnico del Comune di Castellaneta: Pantaleo De Finis nato a Monopoli il 17.01.1969 (Dirigente).

Compagnia Carabinieri di Castellaneta: Ennio Maglie (Capitano Comandante Compagnia) Onofrio Moliterni (Maresciallo, Comandante di Stazione), Giuseppe Rametta (Maresciallo, Vice comandante di Stazione),

Comando Stazione Forestale di Castellaneta Prisciantelli Giovanni (Comandante di Stazione),

Associazioni di protezione civile:

- **E.R.A. sezione di Taranto delegazione Castellaneta:** Giuseppe Angelillo, Vincenzo Pinto,
- **Croce Blu di Castellaneta:** Vito Sansevrino, Fabio Picaro.

RITENUTO

Che per i motivi narrati dal Vice Sindaco in premessa, ricorrano gli estremi del DPCM 5/05/2014 per proporre il riconoscimento di ricompensa al merito civile da parte di S.E. il Ministro dell'Interno al personale sopra meglio identificato;

ACQUISITO

Il parere tecnico preventivo, positivo, ex art. 49 TUEL, e non occorrendo parere contabile in quanto trattasi di provvedimento ininfluente su spese o entrate;

con voti unanimi, favorevoli resi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

Quanto segue:

1. **PROPONE** per l'attestazione di pubblica benemerenzza del Dipartimento di Protezione Civile ai sensi delle vigenti disposizioni normative, *"per essersi prodigati, con eccezionale senso di abnegazione e spirito di servizio, nell'alleviare le altrui sofferenze e per aver soccorso chi si trovava in stato di pericolo o bisogno, durante il nubifragio del 6, 7 e 8 ottobre 2013"*, nei confronti delle seguenti strutture operative comunali ovvero operanti nell'ambito del territorio comunale:
 - a. **Corpo di Polizia Locale di Castellaneta:** Paolo Larizza nato a Laterza il 02.04.1961 (Comandante), Vito Vincenzo Loforese nato a Castellaneta il 30.04.1958 (Sottufficiale), Gennaro Galatone nato a Castellaneta il 07.06.1958 (Sottufficiale), Mario Di Rocco nato a Castellaneta il 18/05/1955 (Sottufficiale), Ruggi Eufemia nata a Castellaneta il 28.10.1952 (Brigadiere), Maria Lucia Bianco nata a Castellaneta il 20.02.1962 (Brigadiere), Arseni Pasquale nato a Castellaneta il 30.08.1960 (Agente), Luigi Pugliese nato a Taranto il 01.01.1969 (Agente), Francesco Vivo nato a Castellaneta il 17.03.1976 (Agente), Gaetana Frascella nata a Castellaneta il 29/05/1974 (Agente), Cosimo Naselli nato a Gioia del Colle il 18/11/1970 (Agente), Tommaso D'Eredità nato a Bari il 20.03.1970 (Agente), Rosa De Napoli nata a Gioia del Colle il 18/11/1970 (Agente), Gaspare Lamanna nato a Castellaneta il 23.02.1970 (Agente);
 - b. **Ufficio Tecnico di Castellaneta:** Pantaleo De Finis nato a Monopoli il 17.01.1969 (Dirigente).
 - c. **Compagnia Carabinieri di Castellaneta:** Ennio Maglie (Capitano Comandante Compagnia) Onofrio Moliterno (Maresciallo, Comandante di Stazione), Giuseppe Rametta (Maresciallo, Vice comandante di Stazione),
 - d. **Comando Stazione Forestale di Castellaneta:** Prisciantelli Giovanni (Comandante di Stazione),
 - e. **Associazioni di protezione civile:**
 - **E.R.A. sezione di Taranto delegazione di Castellaneta C.F. 90157470734:** Giuseppe Angelillo, Vincenzo Pinto.
 - **Associazione Pubblica Assistenza Croce Blu di Castellaneta C.F. 90192830736:** Vito Sansevrino, Fabio Picaro.
2. **TRASMETTERE** a cura del Responsabile del Servizio di protezione Civile comunale il presente atto, corredato delle relazioni e degli atti istruttori, al Dipartimento della protezione Civile per quanto di competenza e, per opportuna conoscenza a S.E. il Prefetto di Taranto, a S.E. il Ministro dell'Interno.

Per l'urgenza, con successiva votazione unanime e palese resa nelle forme di legge,

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 134 del TUEL la presente delibera, immediatamente eseguibile.

Sulla proposta di deliberazione allegata, ad oggetto "Approvazione aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile" si esprimono i seguenti pareri:

Area VIII – Protezione Civile

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità tecnica – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – si esprime parere: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO


dott. Paolo Larizza

[]-UFFICIO: CONTABILE – Settore 2

Sulla proposta di deliberazione che precede, per la regolarità contabile – ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 – e si esprime parere: _____

[]-Ai fini della copertura finanziaria di cui all'art. 153 c. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Non necessita

Dpcm del 5 maggio 2014: istituzione dell'attestazione di pubblica benemerenzza del Dipartimento della Protezione Civile

5 maggio 2014

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 200 del 29 agosto 2014

Istituzione dell'attestazione di pubblica benemerenzza del Dipartimento della Protezione Civile

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attivita' di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, concernente l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, concernente l'«Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 dicembre 2004, n. 300, recante l'istituzione di un attestato di pubblica benemerenzza del Dipartimento della protezione civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 recante l'istituzione della Consulta nazionale del volontariato di protezione civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 marzo 2009 n. 74, con il quale, nell'abrogare il predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2004, e' stata dettata una nuova disciplina organica in materia di concessioni delle benemerenzze del Dipartimento della protezione civile;

Ravvisata la necessita' di indirizzare il sistema premiale della protezione civile verso un piu' marcato riconoscimento della meritoria partecipazione nelle aree d'intervento;

Su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile;

Decreta:

Art. 1 Finalita'

1. L'attestazione di pubblica benemerenzza del Dipartimento della protezione civile segnala la meritoria partecipazione alle operazioni di protezione civile e il contributo recato ad elevare l'immagine del Sistema nazionale attraverso significative capacita' propositive e gestionali o singolari doti di altruismo e abnegazione. 2. Il presente decreto disciplina le condizioni, le modalita' e le procedure per la concessione dell'attestazione di cui al comma 1.

Art. 2 Concessione

1. Gli eventi per i quali e' possibile avviare la proposta di conferimento dell'attestazione di cui al presente decreto, sono quelli di cui all'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, per i quali sia stato deliberato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 1, della medesima legge.

2. L'attestazione di pubblica benemerenzza puo' essere concessa:

a) a titolo collettivo, alle amministrazioni ed enti pubblici e privati, alle istituzioni ed alle organizzazioni costituenti le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale di protezione

civile che ne abbiano fatto richiesta in relazione alla propria partecipazione alle attività di soccorso, assistenza e solidarietà a seguito degli eventi di cui al comma 1;

b) a titolo individuale, ai cittadini italiani o stranieri appartenenti agli organismi di cui alla lettera a), che siano stati allo scopo segnalati dagli organismi stessi, per essersi particolarmente distinti in occasione della partecipazione agli eventi di cui al comma 1.

3. L'attestazione di pubblica benemerenzza può essere conferita alla memoria, qualora l'avente diritto sia perito nel corso delle operazioni di cui al comma 1 o a seguito di accadimenti occorsi in tali circostanze.

4. Gli eventi di cui al comma 1 devono comunque riferirsi a stati di emergenza dichiarati definitivamente conclusi.

5. L'attestazione di pubblica benemerenzza è conferita dal Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile, il quale provvede al rilascio e all'inoltro dei diplomi.

6. Le caratteristiche materiali dei diplomi e delle insegne saranno stabilite con successivo decreto attuativo del Capo del Dipartimento della protezione civile.

Art. 3 Requisiti

1. L'attestazione di pubblica benemerenzza a titolo individuale di cui all'art. 2, comma 2, lettera b), è conferibile a coloro che abbiano soddisfatto entrambi i seguenti requisiti:

a) aver svolto un'attività significativa, per un periodo non inferiore a cinque anni, presso l'organismo di appartenenza che effettua la segnalazione;

b) aver partecipato alle attività connesse all'emergenza per cui viene segnalato, presso il luogo dell'evento, per un periodo non inferiore a 15 giorni, anche non continuativi.

2. L'istanza di un ulteriore conferimento a titolo individuale non può essere avanzata prima che siano trascorsi tre anni dalla data dell'ultimo decreto concessivo.

Art. 4 Modalità di concessione

1. Il procedimento concessivo dell'attestazione di pubblica benemerenzza di cui al presente decreto si avvia a seguito di formale richiesta avanzata dagli organismi di cui all'art. 2, comma 2, lettera a).

2. Il Dipartimento della protezione civile predispone adeguati strumenti informativi per disciplinare le modalità d'inoltro delle istanze di conferimento.

3. L'organismo segnalante è il solo responsabile della correttezza dei dati inoltrati.

4. Il Capo del Dipartimento della protezione civile, sentita la commissione permanente di cui all'art.

5, può comunque proporre il conferimento dell'attestazione di pubblica benemerenzza, a titolo onorifico, a organismi nazionali ovvero a individui, associazioni ed enti stranieri che abbiano illustrato, con singoli atti o con prolungato impegno, lo spirito e i valori della protezione civile.

Art. 5 Commissione permanente

1. Con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile è istituita una commissione permanente incaricata di esaminare le proposte di conferimento delle attestazioni di cui al presente decreto e di sottoporre al Capo del Dipartimento della protezione civile le candidature valutate positivamente.

2. La commissione, che opera a titolo gratuito, è composta da:

a) tre esperti, di cui uno con funzioni di presidente, individuati tra funzionari e ufficiali in servizio o a riposo dell'amministrazione civile, delle Forze armate e dei Corpi armati dello Stato che svolgano o abbiano svolto mansioni nel settore onorifico, nonché fra cultori della materia d'indubbia autorevolezza;

b) un dirigente del Dipartimento della protezione civile, con funzioni di vicepresidente, che designa

un proprio sostituto e individua il segretario della commissione, scelto fra il personale del Dipartimento;

c) un componente della Consulta nazionale del volontariato di protezione civile, designato dalla Consulta stessa;

d) un rappresentante designato dallo Stato Maggiore della difesa;

e) un rappresentante designato dal Ministero dell'interno;

f) un rappresentante delle Regioni e delle Province autonome e un rappresentante degli enti locali, designati dalla Conferenza unificata istituita dal decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Art. 6 Albo generale

1. Il Dipartimento della protezione civile cura la tenuta, l'aggiornamento e la pubblica consultazione di un albo generale degli insigniti.

Art. 7 Oneri

1. Gli oneri derivanti dalla realizzazione e dalla distribuzione dei diplomi gravano sulla pertinente unita' previsionale di base del centro di responsabilita' n. 13 «Protezione civile» del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. L'acquisto delle insegne e' a carico della persona o dell'organismo insigniti, fatti salvi i conferimenti alla memoria e quelli legati alla cortesia internazionale, i cui oneri gravano sui fondi di cui al comma 1.

3. La realizzazione delle insegne delle attestazioni di pubblica benemerenzza deve rispettare scrupolosamente le specifiche tecniche contenute nelle tavole allegate al successivo decreto del Capo del dipartimento.

4. Dal presente decreto non possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Art. 8 Disposizioni transitorie

1. Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2008 e' abrogato. Resta salva l'efficacia delle relative disposizioni in riferimento alle benemerenzze gia' concesse entro la data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. Entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, con provvedimento del Capo del Dipartimento della protezione civile, da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sono individuate le caratteristiche delle insegne, i criteri di conferimento, nonche' ogni eventuale altro aspetto di natura procedurale.

Art. 9 Forme di pubblicita'

1. Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e reso disponibile nel sito istituzionale del Dipartimento della protezione civile.

Roma, 5 maggio 2014

Il Presidente: Renzi

Registrato alla Corte dei conti il 17 giugno 2014

Ufficio controllo atti P.C.M., Ministeri giustizia e affari esterni, Reg.ne - Prev. n. 1714

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to CELLAMARE sig. Alfredo Oscar

IL VICE SEGRETARIO GEN..

F.to SICURO dr. Giovanni

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

DR. Giovanni Sicuro

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D.Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il 23/10/2015 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino a 07/11/2015 ;

CHE , ai sensi dell'art. 125 D.Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capi-gruppo consiliari .

Addi, 23/10/2015 .(prot. n. _____) ,

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to Dr. Giovanni SICURO

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

[] -

[X]- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to Dr. Giovanni SICURO

[] -

- () - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ()- Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ()- Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to